

**Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente**

Iscritto c/o la Prefettura di Milano nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 604
Via Scarlatti 29 - 20124 Milano - P.IVA 11494010157
Tel. +39.02.266.265.1 Fax +39.02.266.265.50
cti@cti2000.it – www.cti2000.it

**29/09/2014****CT 601 - Impianti di riscaldamento - Progettazione, fabbisogni di energia e sicurezza (UNI/TS 11300-2 e 11300-4)**

Coordinatore: ing. Laurent Socal
Project Leader: ing. Roberto Nidasio
(+39.02.266.265.35 – nidasio@cti2000.it)

0601SI004

SC | CT | GL | N.DOC

Scheda informativa della Commissione Tecnica CT 601

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - PROGETTAZIONE, FABBISOGNI DI ENERGIA E SICUREZZA (UNI/TS 11300-2 e 11300-4)

INTRODUZIONE

La Commissione Tecnica (CT), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dalla CT e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo www.cti2000.it.

La presente scheda informativa, la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività della Commissione, costituisce il documento di riferimento della CT e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera della CT e l'elenco dei suoi componenti disponibili presso l'ufficio CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Commissione Tecnica</i>	CT 601		
<i>Coordinatore</i>	ing. Laurent Socal		
<i>Project Leader</i>	ing. Roberto Nidasio +39 02 26626535 - nidasio@cti2000.it	<i>Project Assistant</i>	-
<i>Titolo</i>	Impianti di riscaldamento - Progettazione, fabbisogni di energia e sicurezza (UNI/TS 11300-2 e 11300-4)		
<i>Scopo</i>	La CT si occupa delle varie fasi di realizzazione degli impianti termici, dal progetto preliminare al collaudo		
<i>Struttura</i>	La CT non ha al momento attivato gruppi di lavoro. Per informazioni sulla passata strutturazione in sottogruppi fare riferimento al seguente indirizzo: http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=0&subtab=1#subtabs		
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=0&otid=221&subtab=6#subtabs		

<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=0&subtab=5#subtabs
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	<p>Nel corso del 2014 il gruppo parteciperà attivamente alle attività nazionali del GL EPBD per lo sviluppo di due progetti di norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prUNI/TS 11300-5 “Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 5: Determinazione della prestazione energetica per la classificazione dell’edificio” - prUNI/TS 11300-6 “Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 6: Determinazione del fabbisogno di energia per ascensori e scale mobili” <p>http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=70&tabid=0&subtab=5#subtabs</p>
<i>Altre informazioni</i>	-

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

La CT è interfaccia nazionale dei seguenti Organi Tecnici CEN e/o ISO:

<i>Comitato Tecnico</i>	CEN/TC 228	
<i>Titolo</i>	Impianti di riscaldamento negli edifici	
<i>Scopo</i>	<p>Normazione dei requisiti di funzionamento per tutti i tipi di riscaldamento negli edifici, inclusa la produzione domestica di acqua calda. Include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - requisiti di prestazioni generali per sistemi di riscaldamento, considerati come un insieme e tenendo conto del lavoro fatto in altri CEN/TC; - requisiti generali per la progettazione di sistemi di riscaldamento; - requisiti per l'installazione e l'avvio, inclusi test sul sistema di riscaldamento nel suo complesso; - requisiti per la preparazione delle istruzioni per operazioni e manutenzione; metodi di calcolo per la progettazione di carichi termici, come base per dimensionare emettitori di calore e generatori di calore; - metodi di calcolo per i requisiti energetici dei sistemi di riscaldamento, inclusi l'impatto economico ed ambientale, come base per il sostegno di criteri di prestazione e/o identificazione dei sistemi di riscaldamento; - cooperazione con i responsabili di altre CEN/TC per sistemi e prodotti correlati al fine di stabilire una terminologia e un set di parametri comuni. 	
<i>Struttura</i>	CEN/TC 228/WG 1	Requisiti delle prestazioni generali dei sistemi e dei sottosistemi di riscaldamento negli edifici
	CEN/TC 228/WG 2	Installazione e avvio. QUIESCENTE
	CEN/TC 228/WG 3	Istruzioni per le operazioni, la manutenzione e l'utilizzo. QUIESCENTE
	CEN/TC 228/WG 4	Metodo di calcolo, valutazione e prestazione del sistema
	CEN/TC 228/WG 5	Sistemi di riscaldamento negli edifici
<i>Progetti di norma allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=1&subtab=5#subtabs	

<i>Elenco norme pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=1&subtab=4#subtabs	
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	Revisione delle norme della serie EN 15316 sotto mandato M/480 nell'ambito della direttiva 2010/31/UE (EPBD recast)	
<i>Altre informazioni</i>	-	
<i>Elenco Esperti nominati dal CTI</i>	CEN/TC 228/WG 2	Frassini Maurizio
	CEN/TC 228/WG 3	Socal Laurent Roberto
	CEN/TC 228/WG 4	Socal Laurent Roberto
	CEN/TC 228/WG 5	Fabricatore Massimo

<i>Comitato Tecnico</i>	ISO/TC 205	
<i>Titolo</i>	Progettazione climatica degli edifici	
<i>Scopo</i>	Standardizzazione nel campo della progettazione e nella ristrutturazione di edifici per un ambiente interno accettabile e una fattibile efficienza e conservazione energetica. Sono esclusi: altri fattori ergonomici, metodi di misura degli inquinanti dell'aria e delle proprietà termiche, acustiche e di illuminazione; metodi di prova per prestazioni e misure delle attrezzature di costruzione e isolamento termico	
<i>Struttura</i>	ISO/TC 205/WG 1	Principi generali
	ISO/TC 205/WG 2	Progettazione di edifici energeticamente efficienti
	ISO/TC 205/WG 3	Progettazione dei sistemi di controllo degli edifici
	ISO/TC 205/WG 4	Qualità dell'aria interna
	ISO/TC 205/WG 5	Ambiente riscaldato interno
	ISO/TC 205/WG 6	Ambiente acustico interno
	ISO/TC 205/WG 7	Ambiente visivo interno
	ISO/TC 205/WG 8	Sistemi radianti per riscaldamento e raffrescamento
	ISO/TC 205/WG 9	Sistemi di riscaldamento e raffrescamento
	ISO/TC 205/WG 10	Messa in opera
<i>Progetti di norma allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=2&subtab=5#subtabs	
<i>Elenco norme pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=13&tabid=2&subtab=4#subtabs	
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	Sviluppo dei seguenti progetti di norma: ISO/NP 11855-6 Building environment design - Design, dimensioning, installation and control of	

	<p>embedded radiant heating and cooling systems -- Part 6: Control</p> <p>ISO/WD 16484-7 Building automation and control systems (BACS) - Part 7: The contribution of BACS to energy performance of buildings</p> <p>ISO/NP 16813 Building environment design - Indoor environment -- General principles</p> <p>ISO/WD 16817 Building environment design - Indoor environment -- Design process for visual environment</p> <p>ISO/WD 16822 Building environment design - List of test procedures for heating, ventilating, air-conditioning and domestic hot water equipment related to energy efficiency</p> <p>ISO/AWI 17798 Building information model (BIM) applications for building automation and control systems</p> <p>ISO/WD 17800 Facility Smart Grid Information Model</p> <p>ISO/NP 18566-1 Building environment design - Design, test methods, control and operation of radiant heating and cooling panel systems -- Part 1: Definition, symbols, technical specifications and requirements</p> <p>ISO/NP 18566-2 Building environment design - Design, test methods, control and operation of radiant heating and cooling panel systems -- Part 2: Test facility for thermal output of ceiling mounted radiant heating and cooling panels</p> <p>ISO/NP 18566-3 Building environment design - Design, test methods, control and operation of radiant heating and cooling panel systems -- Part 3: Design of ceiling mounted radiant panels</p> <p>ISO/NP 18566-4 Building environment design - Design, test methods, control and operation of radiant heating and cooling panel systems -- Part 4: Control and operation of ceiling mounted radiant heating and cooling panels</p> <p>ISO/NP TR 18566-5 Building environment design - Design, test methods, control and operation of radiant heating and cooling panel systems -- Part 5: Ceiling mounted radiant panels</p>	
<i>Altre informazioni</i>	-	
<i>Elenco Esperti nominati dal CTI</i>	ISO/TC 205/WG 09	Laurent Socal, Massimiliano Scarpa
	ISO/TC 205/WG 08	Michele De Carli

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Commissione ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei componenti della CT è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti alla CT secondo modalità e criteri di ripartizione definiti dalla CT stessa attraverso la predisposizione del Budget Finanziario (BF) di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore della CT, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno della CT, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. Al termine di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione utile della CT interessata la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad una CT con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nella CT.

[e] Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione della CT prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura dei fondi.